

Data: 13.03.2023 Pag.: 22
Size: 150 cm2 AVE: € 42750.00
Tiratura: 249528
Diffusione: 188769
Lettori: 1994000



Pubblicata con altre due missive sulla rivista "Autografo"

Montale e la caduta di Mussolini La lettera inedita a Benedetto Croce

Quattro giorni dopo il 25 luglio 1943, data che segnò la caduta di Benito Mussolini, decretata dal Gran Consiglio del Fascismo, Eugenio Montale (1896-1981) si affrettò a scrivere al filosofo Benedetto Croce (1866-1952): «Illustre Signore, desidero che fra i tanti saluti che Le perverranno in questi giorni non manchi il mio, anche se modesto. A Suo tempo - scrivendo alla Sig.na Silvia - Le mandai i miei ringraziamenti per il dono del Suo autografo. Ma la mia lettera partì in giorni di bombardamenti su Napoli e mi restò l'impressione che non sia mai giunta a destinazione: d'altra parte, essa non era tale da chiedere una risposta: era soltanto un doveroso cenno di ricevuta. Voglia gradire il mio devoto e affettuoso ricordo. Suo Eugenio Montale».

Spedita da Firenze il 29 luglio 1943, la lettera inedita di Montale, è ora pubblicata sul nuovo numero di *Autografo* (fascicolo



Eugenio Montale (1896 - 1981)

68, Interlinea Edizioni), rivista semestrale di letteratura fondata da Maria Corti, insieme ad altre due lettere inedite del poeta al filosofo, tutte e tre conservate dalla Fondazione Biblioteca Benedetto Croce di Napoli.

Le altre due lettere, sempre spedite da Firenze e scritte su carta intestata del Gabinetto Scientifico Letterario Gian Pietro Vieusseux (della istituzione Montale era stato nominato direttore il 26 marzo 1929) sono datate una il 4 febbraio 1931, l'altra 18 febbraio 1931.

© RIPRODUZIONE RISERVATA